

Yuji HIROOKA, giornalista

RIASSUNTO

“Sette e Stato di diritto” L'esempio della Soka Gakkai

I. INTRODUZIONE

La Soka Gakkai è un buon esempio di grande setta.

Motivi per i quali riteniamo che la Soka Gakkai sia una setta: alcuni esempi concreti delle sue derive settarie, della sua solidità finanziaria e della sua dominanza sulla stampa giapponese.

La Soka Gakkai è una nuova religione fondata negli anni trenta dal Sig. Tsunesaburo Makiguchi. Questi, dopo aver adottato il buddismo di Nichiren, sviluppa le proprie idee basandosi sul motto “Profitto, Bello, Bene”. Il terzo presidente della setta, il signor Daisaku Ikeda, attuale presidente onorario e dirigente della “Soka Gakkai international”, si impossessa del gruppo, sviluppando il proprio culto (di personalità, di “Ikeda-Buddha essenziale”...) e strumentalizzando la politica.

II. FUSIONE DELLA RELIGIONE E DELLA POLITICA

1. Komeito (New Kōmeitō)

Attualmente membro del governo di coalizione con il PLD e in possesso del portafoglio ministeriale del “Ministero del territorio, delle infrastrutture, dei trasporti e del turismo”, il Komeito è un ramo politico della Soka Gakkai, nonostante la separazione ufficiale.

Rapporto tra la Soka Gakkai e il Komeito. Il mito e la realtà.

2. Cronistoria

1960-1970: Obiettivo della Soka Gakkai: controllo diretto dello Stato da parte del signor Ikeda.

Intorno al 1970: Scandalo della repressione legata a un libro del Professore Kotatsu Fujiwara.

1970-1990: Obiettivo: controllo indiretto da parte del sig. Ikeda attraverso il partito Komeito

1989-1992: Scandali finanziari, accertamento fiscale, scomunica

1992-Oggi: Obiettivo: partecipazione al governo; difesa del sig. Ikeda e conseguimento del premio Nobel della pace.

3. Sotai Kakumei (rivoluzione integrale)

Infiltrazione negli organi dello Stato

4. Sostituzione ideologica della politica e della religione

Raccolta dei voti = propagazione della fede, Elezione = Jihad, guerra di religione

5. Cambiamento dell'organizzazione

Un'organizzazione fondata sulla logica elettorale e non più sulla tradizione/logica del culto.

6. Combinazione di attività elettorali e religiose

Dal proselitismo religioso a quello elettorale

7. Conseguenze

- La forza dei voti stabili (7-8 milioni di elettori).

I partiti al potere (e il popolo giapponese) raggirati.

- Impossibilità da parte della legislazione e della giustizia di intralciare un presunto movimento religioso.

Il Giappone diventa il paradiso delle sette.

- Il riconoscimento internazionale della Soka Gakkai

Avere i parlamentari, i ministri in Giappone; paese democratico; è questa la prova del suo riconoscimento da parte della nazione?

III ALCUNI INSEGNAMENTI

La specificità delle grandi sette e il pericolo del considerare che una setta si è “placata”.

- Non ha più bisogno di ricorrere a una campagna di diffamazione e violenza

L'apparecchio di Stato, che possiede il potere politico, assume questo incarico. Considerata la sua notorietà, gli universitari e la stampa attaccano dissidenti e oppositori.

- Non ha più bisogno di commettere infrazioni

Valigia diplomatica, condiscendenza da parte delle grandi istituzioni finanziarie e

del mondo degli affari... .

- La necessità economica diventa meno apparente.

Ma tutte le derive settarie, in particolare la manipolazione mentale, e la minaccia sulla società rimangono intatte.